



Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Università degli di Milano
SEDE

Oggetto: Relazione tecnico finanziaria relativa alla Ipotesi di accordo per le indennità delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ed Elevate professionalità per l'anno 2025.

In data 18 novembre 2025 è stata siglata dalle Delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale dell'Ateneo l'Ipotesi di Accordo per la definizione del sistema delle indennità per il 2025 per il personale delle Aree operatori, collaboratori, funzionari ed Elevate professionalità. L'Ipotesi, redatta in coerenza con i contenuti del precedente Accordo sulle indennità per l'anno 2024, interviene sui seguenti istituti:

- ✓ indennità di posizione organizzativa ex art. 87 del CCNL 2019-2021;
- ✓ indennità professionale ex art. 87 e indennità di specifiche responsabilità ex art. 117 del CCNL 2019-2021;
- ✓ indennità di carattere premiale correlata alla valutazione individuale dell'attività svolta - Premio di produttività ex art. 120, comma 2, lett. a) del CCNL 2019-2021;
- ✓ indennità di performance organizzativa ex art. 120, comma 2, lett. b) del CCNL 2019-2021;
- ✓ indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in particolare: obiettive situazioni di disagio, rischio, lavoro in turno, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità ex art. 120, comma 2, lett. c) del CCNL 2019-2021;
- ✓ retribuzione di posizione e di risultato per incarichi al personale dell'Area delle Elevate Professionalità ex art. 88 del CCNL 2019-2021.

L'Ipotesi di Accordo riassume la definizione complessiva del sistema delle indennità per l'anno 2025 e individua alcuni criteri in merito al sistema delle indennità per il futuro triennio 2026/2028.

L'Ipotesi di Accordo prevede, relativamente alle indennità da attribuire al personale quali componenti dei trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, i seguenti istituti:

1. la componente delle indennità, correlata alla performance individuale secondo il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione del Personale (SMVP), per il personale titolare di incarichi ex artt. 87 e 117 CCNL 2019-2021;
2. l'indennità di carattere premiale (premio di produttività) correlata alla performance individuale del personale inquadrato nelle Aree degli operatori, collaboratori e funzionari, ai sensi dell'art. 120, comma 2, lett. a) del CCNL 2019-2021, di cui è stata meglio definita la disciplina.

Per l'anno 2025 per l'indennità di performance organizzativa (IPO) di cui all'art. 120 comma 2 b) CCNL 2019-2021 non è prevista nessuna assegnazione.



Per quanto attiene alle altre voci oggetto dell'Ipotesi, sopra richiamate, si evidenzia:

- ✓ il mantenimento degli importi per gli incarichi di responsabilità in essere, con scadenza entro il 31 dicembre 2025, per tutte le Aree, che continuano ad essere retribuiti sulla base dell'Accordo Integrativo sulle indennità per gli anni 2022-2023, siglato dalle Parti in data 21 dicembre 2022, in applicazione del precedente CCNL 2016/2018, e confermate nel successivo Accordo 2024, fino alla definizione di un nuovo Accordo per il 2025, come stabilito dal vigente art. 92 comma 8 del CCNL 2019/2021;
- ✓ la scadenza degli incarichi conferiti nel corso del 2025 è stata allineata a quella degli incarichi attribuiti a decorrere dal 1° gennaio 2023 e, pertanto, il termine di tutti gli incarichi attualmente in essere è fissato al 31 dicembre 2025;
- ✓ la modalità di erogazione dell'indennità di posizione organizzativa, liquidata mensilmente per la quota di due terzi dell'importo annuo spettante in relazione all'incarico ricoperto, e liquidazione della quota rimanente, pari a un terzo, a conclusione del processo di valutazione previsto dal vigente SMVP a seguito della verifica positiva dei risultati raggiunti dal/dalla dipendente nell'anno di riferimento;
- ✓ l'Ipotesi di Accordo richiama quanto oggi previsto dal CCNL 2019/2021 relativamente agli incarichi di posizione organizzativa attribuibili esclusivamente al personale dell'Area dei Funzionari e non più anche al personale delle Aree Operatori e Collaboratori; è precisato, a tal proposito, che l'assegnazione degli incarichi di posizione organizzativa al personale dell'Area dei Collaboratori è avvenuta con lettere formalizzate prima dell'entrata in vigore del CCNL 2019-2021;
- ✓ la conferma della disciplina delle indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in particolare: indennità di turno - Servizi Logistici; indennità orario disagiato - Servizi Logistici; indennità di reperibilità; indennità addetti al primo intervento.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria:

- ✓ la Relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2025 per le Aree degli operatori, collaboratori e funzionari ai sensi dell'art. 119 CCNL 2019/2021, certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 29-30 settembre 2025, prevede la disponibilità complessiva di risorse per un importo di euro **1.948.313**; tali risorse sono distribuite, nel rispetto del CCNL e secondo quanto previsto nell'Ipotesi di Accordo sulle indennità, come dettagliato all'art. 7.1 dell'Ipotesi di Accordo in esame;
- ✓ la Relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2025 per l'Area delle Elevate Professionalità ai sensi dell'art. 121 CCNL 2019/2021, certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 29-30 settembre 2025, prevede la disponibilità complessiva di risorse per un importo di euro **1.270.153**; tali risorse sono distribuite, nel rispetto del CCNL e secondo quanto previsto nell'Ipotesi di Accordo sulle indennità, come dettagliato all'art. 7.2 dell'Ipotesi di Accordo in esame.



Viste le consistenze numeriche riportate nella Relazione illustrativa sull'Ipotesi di accordo in oggetto, il costo complessivo stimato delle indennità ex artt. 87 e 117 CCNL 2019-2021, attribuite a Collaboratori e Funzionari nell'anno 2025, è compatibile con le risorse stanziare per tale istituto:

Incarico	Area dei Collaboratori	Area dei Funzionari	Numerosità 2025	Importo teorico a.l. 2025	Numerosità complessiva	Spesa complessiva stimata
Responsabile di Ufficio	26	97	123	€ 2.066,00	139	€ 254.118,00
		16	16	€ 3.099,00		€ 49.584,00
Responsabile tecnico/a di Ufficio (UNITECH)		3	3	€ 2.066,00	3	€ 6.198,00
Responsabile Biblioteca		12	12	€ 3.099,00	12	€ 37.188,00
Responsabile di Staff		1	1	€ 3.099,00	1	€ 3.099,00
Responsabile Amministrativo Dipartimento		30	30	€ 3.099,00	30	€ 92.970,00
Responsabile Amministrativo Contabile CFAA		1	1	€ 3.099,00	1	€ 3.099,00
Responsabile di Centro Funzionale		2	2	€ 3.099,00	2	€ 6.198,00
Responsabile Settore II Livello		3	3	€ 3.099,00	3	€ 9.297,00
Responsabile Settore I Livello		8	8	€ 5.165,00	8	€ 41.320,00
Responsabile di coordinamento		2	2	€ 5.165,00	2	€ 10.330,00
TOTALE	26	175	201		201	€ 513.401,00

Tipologie di indennità professionale e di specifiche responsabilità e relativi importi				
Area	Numerosità 2025	Importo 2025	Numerosità complessiva	Spesa complessiva stimata
Collaboratori	19	€ 1.033,00	27	€ 19.627,00
	8	€ 2.066,00		€ 16.528,00
Funzionari	37	€ 1.033,00	47	€ 38.221,00
	10	€ 2.066,00		€ 20.660,00
TOTALE			74	€ 95.036,00

Nell'ambito delle indennità attribuite al personale inquadrato nell'Area dei Collaboratori e Funzionari è anche ricompreso lo stanziamento per le indennità dei delegati per la gestione dei rifiuti speciali e dei preposti alla pratica radiologica, il cui costo complessivo stimato è pari a circa 46.000 euro all'anno.



Tipologia di incarico personale inquadrato nelle elevate professionalità	Importo teorico a.l. indennità di posizione 2025	Numerosità 2025	Spesa complessiva stimata
Delegato/a di Direzione	€ 13.988,00	6	€ 83.928,00
Coordinatrice Avvocatura	€ 13.988,00	1	€ 13.988,00
Responsabile di Centro Funzionale	€ 10.071,00	1	€ 10.071,00
	€ 13.988,00	1	€ 13.988,00
Responsabile di Settore	€ 10.071,00	18	€ 181.278,00
	€ 13.988,00	10	€ 139.880,00
Responsabile Staff II livello	€ 8.393,00	1	€ 8.393,00
Responsabile Staff I livello	€ 10.071,00	2	€ 20.142,00
Responsabile di Biblioteca	€ 8.393,00	1	€ 8.393,00
Responsabile di Ufficio	€ 5.742,00	3	€ 17.226,00
	€ 8.393,00	9	€ 75.537,00
Responsabile tecnico di Ufficio (UNITECH) *	€ 10.071,00	1	€ 10.071,00
Incarichi di alta qualificazione e specializzazione	€ 5.742,00	5	€ 28.710,00
	€ 8.393,00	2	€ 16.786,00
Indennità minima	€ 3.357,00	15	€ 50.355,00
TOTALE		76	€ 678.746,00

Alla retribuzione di posizione del personale dell'Area EP va aggiunta la retribuzione di risultato nella misura prevista in applicazione dell'art. 76 commi 3 e 4 CCNL 16/10/2008 richiamato dall'art. 88 comma 11 del CCNL 2019-2021: ai sensi di tale disposizione la retribuzione di risultato eventualmente spettante è compresa tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita. Ai/alle Delegati/e di Direzione, alla Coordinatrice dell'Avvocatura e ai/alle Direttori/Direttrici dei Centri di Ateneo è corrisposta una percentuale di retribuzione di risultato del 30% della posizione teorica ricoperta; mentre al restante personale EP, viene corrisposta una percentuale del 20%.

Alla retribuzione di risultato è destinato almeno il 15% del Fondo risorse decentrate del personale dell'Area EP il cui ammontare stanziato per l'anno 2025 è pari a 190.523 €. Inoltre, la retribuzione di risultato è erogata sulla base del livello di valutazione conseguito tenendo conto delle modalità e delle percentuali indicate dal SMVP vigente.

Per quanto attiene, infine, alle indennità correlate alle condizioni di lavoro, si rileva che la numerosità degli aventi diritto è assimilabile in media a quella degli anni precedenti e ricomprende anche la spesa per i custodi con alloggio. Per quanto riguarda la spesa prevista per l'indennità di turno, si è stimata una presenza media di 60 dipendenti per circa 120 turni pomeridiani a persona, che comporterebbe una spesa complessiva nell'anno 2025 di circa



130.000 euro. La spesa per le indennità di reperibilità, che riguarda 14 dipendenti, inclusi i custodi, è stimata in circa 25.000 e trova copertura nello stanziamento previsto per l'anno 2025. Infine, l'indennità per lavoro disagiato, corrisposta complessivamente a 8 dipendenti, inclusi i custodi, comporta una spesa stimata in circa 25.000 euro.

Per quanto attiene all'indennità per gli addetti al primo intervento le Parti hanno concordato un adeguamento dell'importo mensile spettante pari a 160 euro che comporta un aumento della spesa annua stimata in circa 2.000 euro, che rientra nello stanziamento pari a 60.000 euro previsto al punto 7.1 dell'Ipotesi di Accordo in esame, relativo alle indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (ex art. 120 comma 2 lett. c CCNL 2019/2021).

Il costo complessivo per le indennità previste per tutte le Aree è posto a carico dei relativi conti del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato del Bilancio autorizzatorio 2025, oltre che in quelli relativi ai rispettivi oneri:

CO.04.02.02.02.02	Retribuzione di responsabilità art. 91 CCNL 06/09 - BCD - personale TI
CO.04.02.02.02.03	Retribuzione di posizione art. 76 CCNL 06/09 - EP - personale TI
CO.04.02.02.02.04	Retribuzione di risultato art. 76 CCNL 06/09 - EP - personale TI
CO.04.02.02.02.05	Indennità di lavoro disagiato - personale TI
CO.04.02.02.02.06	Indennità di turno - personale TI
CO.04.02.02.02.07	Indennità di reperibilità - personale TI
CO.04.02.02.02.08	Indennità addetti emergenze - personale TI
CO.04.02.02.02.14	Indennità di Performance Individuale art. 120 CCNL 2019/21 - Aree Oper/Coll/Funz

Con riferimento all'Ipotesi di Accordo in oggetto, e in particolare alle relative risorse finanziarie, la compatibilità economico-finanziaria risulta pertanto rispettata.

Milano, data della firma

Anna Luisa Canavese
Dirigente responsabile
Direzione Trattamenti Economici
e Lavoro Autonomo

Angelo Casertano
Il Direttore Generale

ELENCO ALLEGATI

- 1) *Ipotesi di Accordo per le indennità per l'anno 2025 siglata in data 18.11.2025*